

---

**N° 959: MA IL GELATO POSSO VENDERLO DURANTE IL COVID?**

Il Consiglio di Stato ed il Consiglio federale hanno stabilito le regole e le eccezioni per la chiusura delle attività commerciali al fine di ridurre la velocità di diffusione del virus. In questo contesto è stato esplicitamente indicato che le gelaterie devono rimanere chiuse, al pari di ristoranti, capanne, ecc.

Tuttavia, sono autorizzati i “servizi di distribuzione di cibo, compresa la consegna a domicilio; è esclusa la possibilità d'ingresso dei clienti nei locali”. Questo – ricordiamo – nel rispetto delle distanze di sicurezza e delle usuali norme alimentari.

Il ristorante che funge regolarmente da take-away può quindi vendere anche gelati? Il gelato non è infatti considerato un bene di prima necessità (prova ne è la chiusura delle gelaterie) e tantomeno un “cibo” ai sensi della LEAR.

Con l'arrivo del caldo di questi giorni è dunque lecito chiedersi se si può – al fine di ridurre l'impatto negativo aziendale – vendere anche i gelati insieme al pollo o ai piatti di pasta.

Il gelato, per un esercente, costituisce uno dei prodotti che offre alla clientela. Il servizio take-away/domicilio non viene limitato a determinati alimenti. Quindi è lecito.

La risposta ci viene del resto fornita dai controlli della stessa polizia cantonale. Nel Canton Zurigo, la polizia cantonale ha ordinato la chiusura di un supermercato che vendeva anche gli stessi prodotti per i quali altri piccoli negozianti avevano dovuto chiudere (ne ha riferito persino il Blick con tanto di foto), trovandosi peraltro anche in una illecita situazione di concorrenza sleale. In Ticino il gelato nei supermercati viene venduto regolarmente. In un centro commerciale viene venduto persino sciolto con i diversi tipi di gusto (cornetto). Il fatto è stato constatato da un'ispezione della polizia cantonale che nulla ha avuto da ridire.

Se lo stesso prodotto viene autorizzato nei supermercati, a maggior ragione è lecito che – nelle corrette modalità take-away e consegna a domicilio – possa offrirlo l'esercente.